

VERBALE N. 34
SEDUTA DEL 30/10/2025

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2025** (duemilaventicinque) il giorno **30** (trenta) del mese di **ottobre**, la Commissione Affari Istituzionali è convocata , alle ore 9:00, presso la Sala Firenze Capitale (III piano di Palazzo Vecchio) dal Presidente di Commissione, Lorenzo Masi, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Analisi e discussione sulla bozza del *Regolamento sulla partecipazione*;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Varie ed eventuali

Partecipa alla seduta di Commissione il Dirigente del Consiglio comunale, Riccardo Nocentini.

Per la Commissione Affari Istituzionali svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale la Segretaria di Commissione Margherita Bracciotti.

Alle ore 9:00 risultano presenti i consiglieri Matteo Chelli e Massimo Sabatini. Alle ore 9:09 è presente la consigliera Beatrice Barbieri e alle 9:11 il Presidente Lorenzo Masi. Alle ore 9:12 è presente la consigliera Alessandra Innocenti, in sostituzione del Vicepresidente Nicola Armentano.

All'appello di apertura della seduta sono presenti le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CHELLI Matteo	
Supplente	INNOCENTI Alessandra	ARMENTANO Nicola
Componente	SABATINI Massimo	

Il Presidente Masi, accertato il numero legale, apre la seduta alle ore 9:16, prosegue poi salutando i presenti e introducendo l'argomento all'ordine del giorno: Analisi e discussione sulla bozza del *Regolamento sulla partecipazione*.

Il Presidente Masi mette inoltre a disposizione dei commissari i verbali n. 32 e n. 33, specificando che, in assenza di osservazioni al termine della seduta, verranno considerati approvati.

Alle ore 9:18 è presente il consigliere Luca Milani e alle ore 9:25 il consigliere Giovanni Gandolfo.

Il Presidente Masi lascia la parola al Dirigente Nocentini per illustrare gli aspetti più significativi della bozza del Regolamento sulla partecipazione.

Il Direttore Nocentini apre il suo intervento sottolineando come il Regolamento in discussione sia un testo complesso, che richiede un'attenta lettura e più passaggi di approfondimento. Spiega che il documento nasce dal lavoro iniziato nella precedente consiliatura, sotto la presidenza del consigliere Milani, a seguito della modifica dello Statuto del Comune di Firenze del 2023. Tale modifica ha interessato in particolare il Titolo VIII, dedicato alla partecipazione, e ha introdotto importanti novità che rendono necessario un regolamento specifico per essere pienamente attuate.

Nocentini evidenzia che il nuovo quadro statutario punta a rafforzare la democrazia partecipativa e deliberativa, superando la sola dimensione rappresentativa. Tra le principali innovazioni vengono ricordati l'introduzione del dibattito pubblico come strumento di confronto e coinvolgimento dei cittadini, l'uso delle nuove tecnologie per favorire la partecipazione attraverso una piattaforma digitale, e il riconoscimento dei quartieri come luoghi centrali e di prossimità per l'attivazione dei processi partecipativi.

Viene inoltre abbassata l'età per l'esercizio del diritto alla partecipazione a 16 anni, ridotto il numero di firme necessarie per le consultazioni popolari e introdotto il referendum propositivo, accanto a quello consultivo già previsto. Quest'ultimo mantiene un quorum ridotto al 30% degli aventi diritto, mentre il referendum propositivo, vincolante, conserva il quorum del 50% più uno.

Il Direttore sottolinea poi che il nuovo regolamento accorpa in un unico testo diversi strumenti già esistenti – come istanze, petizioni, consulte e referendum – finora disciplinati da regolamenti separati. Questo permette di creare un quadro normativo più organico, flessibile e coerente.

Tra gli elementi centrali del regolamento, Nocentini richiama tre assi di riferimento:

1. I concetti nuovi, come il dibattito pubblico, il patto di partecipazione e le diverse tecniche di coinvolgimento dei cittadini;
2. I luoghi della partecipazione, individuati nella piattaforma informatica e nei quartieri;
3. Le figure e i ruoli, che prevedono la presenza di un responsabile della partecipazione, un ufficio dedicato e, se necessario, facilitatori interni o esterni.

Terminata l'esposizione del Dirigente, intervengono in più riprese le/i consigliere/i: Masi, Gandolfo, Innocenti, Milani.

Durante la discussione emerge un consenso generale sulla necessità di rendere la partecipazione dei cittadini una componente stabile e concreta dell'attività amministrativa, ma con approcci differenti su come realizzarla.

Alcuni interventi ritengono che i Quartieri debbano essere protagonisti diretti dei percorsi partecipativi, gestendoli con risorse interne e limitando l'uso di consulenti o facilitatori esterni, da coinvolgere solo nei progetti di maggiore complessità o interesse generale.

Altri ricordano le esperienze positive già maturate dal Comune, in cui i Quartieri hanno svolto un ruolo attivo nei processi decisionali, come nei progetti legati alle linee tranviarie o in "Firenze Prossima".

Nel complesso, il nuovo Regolamento viene visto come un passaggio culturale e organizzativo importante, volto a rendere la partecipazione un metodo stabile e verificabile di coinvolgimento civico. L'obiettivo condiviso è proseguire il confronto per arrivare a un testo efficace e realmente applicabile.

La seduta si chiude alle ore 9:50, con il Presidente Masi che ringrazia tutti i commissari per la partecipazione e dichiara approvati i verbali delle sedute precedenti, non essendo pervenuta alcuna osservazione.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	MASI Lorenzo	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CHELLI Matteo	
Componente	GANDOLFO Giovanni	
Supplente	INNOCENTI Alessandra	ARMENTANO Nicola
Componente	MILANI Luca	
Componente	SABATINI Massimo	

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 13/11/2025

La Segretaria
Margherita Bracciotti

Il Presidente
Avv. Lorenzo Masi